

## Metodologie e strumenti

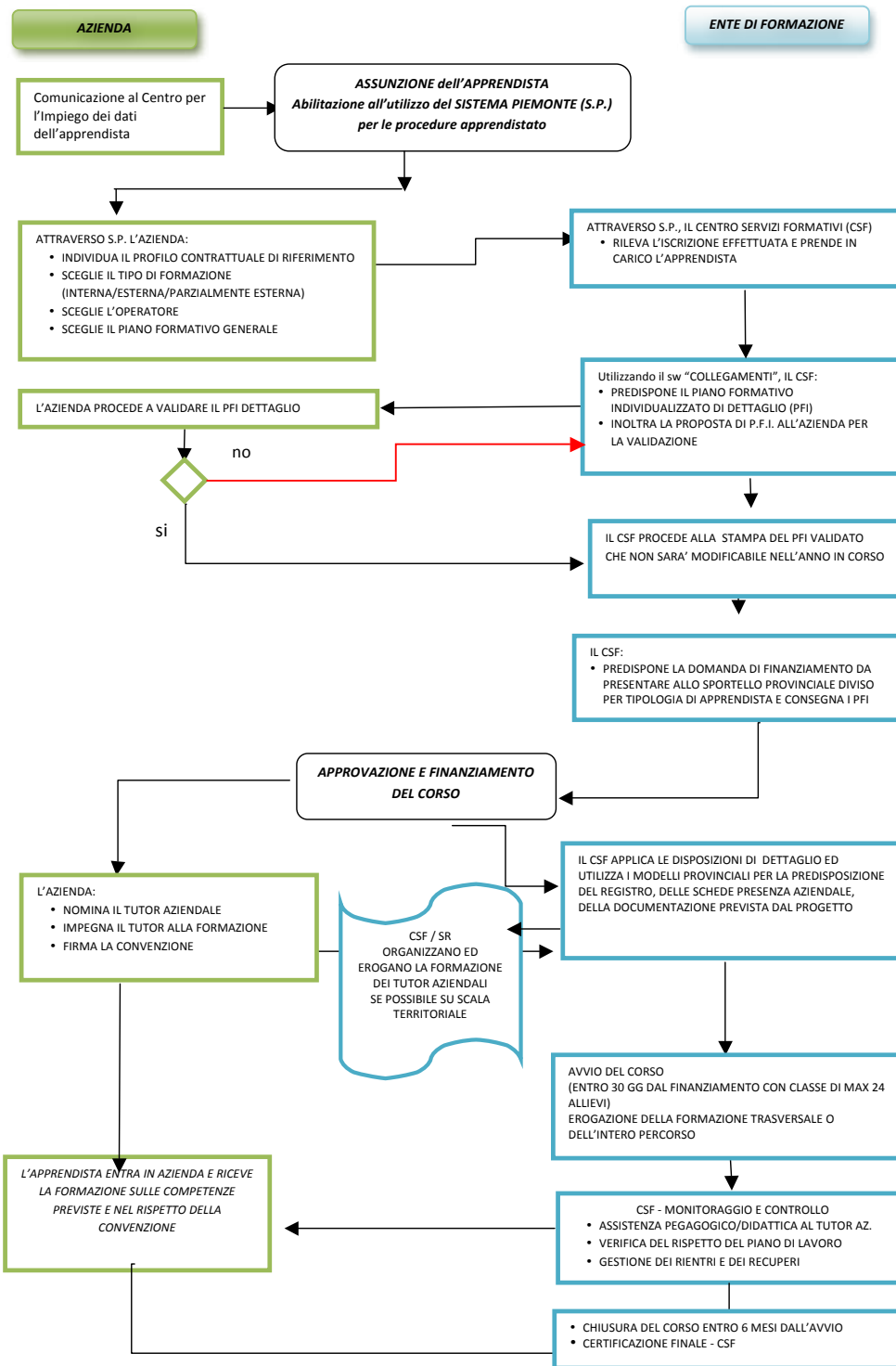
ESPERIENZA ENAIP **PIEMONTE**

## Esempio di una scheda di programmazione e monitoraggio

| <b>Apprendista</b><br>.....   |  | <b>Periodo formazione in impresa</b><br>Dal ..... al .....  |                                       |       |            | Spazio per<br>loghi |  |                     |            |        |
|---|--|---|---------------------------------------|-------|------------|---------------------|--|---------------------|------------|--------|
| <b>Impresa</b><br>.....   |  |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
| <b>Modulo CABLAGGIO IMPIANTI<br/>ELETRICI</b>   |  |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
| <b>Nome e cognome del Tutor aziendale</b> .....   |  | <b>Firma</b> .....  |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
| <b>Nome e cognome del Coordinatore formativo EnAIP</b> .....  |  | <b>Firma</b> .....  |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
| Attività<br>Competenze<br>(da<br>Collegamenti)  | Attività da svolgere<br>(elenco azioni/capacità del<br>Modulo su Collegamenti,<br>aggiungere eventualmente<br>capacità/azioni) | Note<br>(eventuali<br>focalizzazioni sulle<br>attività concordate<br>prima della<br>formazione in<br>impresa) | Livello di<br>padronanza<br>raggiunto |       |            |                     | Errori<br>riscontrati/<br>comportamenti<br>osservati | quando<br>(periodi) |            |        |
|   |  |   | Basso                                 | Medio | Medio alto | Alto                |  | Iniziale            | Intermedio | Finale |
| Predisporre e<br>cablare<br>l'impianto<br>elettrico nei<br>suoi diversi<br>componenti,<br>nel rispetto<br>delle norme<br>di sicurezza<br>e sulla base<br>delle<br>specifiche<br>progettuali e<br>delle schede<br>tecniche | Applicare metodi di<br>collegamento dei cavi<br>alle apparecchiature e ai<br>quadri elettrici                                  |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
|   | Utilizzare i dispositivi di<br>protezione individuale  |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
|   | Utilizzare tecniche di<br>lavorazione della lamiera<br>e delle parti in plastica di<br>un quadro elettrico                     |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |
|   | Ecc...   |   |                                       |       |            |                     |  |                     |            |        |

# Mappa concettuale

ESPERIENZA ENAIP **PIEMONTE**



## Metodologie e strumenti

LA SPERIMENTAZIONE ON LINE DEL NUOVO APPRENDISTATO IN PIEMONTE

### La piattaforma elearning di EnAIP Piemonte per il recupero delle ore di formazione trasversale.

La gestione delle assenze da parte degli allievi non è sempre facile, soprattutto nei corsi di apprendistato. La normativa vigente prevede che ogni apprendista frequenti 120 ore piene e le assenze – anche se giustificate – vanno quindi recuperate, senza comportare l'erogazione di finanziamenti aggiuntivi.

#### La gestione delle assenze e dei recuperi

Se per le ore professionalizzanti svolte in impresa il problema è facilmente superabile, per la formazione sulle competenze trasversali (i due livelli di informatica e il modulo sulla sicurezza), l'organizzazione dei recuperi può presentare qualche difficoltà sia sul piano della didattica, che su quello organizzativo ed economico.

Per esempio, se un singolo allievo fa assenze prolungate o più allievi di una stessa aula devono recuperare ore su argomenti diversi, si innesca un circolo vizioso e non certo economico per l'ente di formazione. Un recupero delle ore con modalità tradizionali, tipo quello scolastico, è sicuramente poco conveniente perché, in generale, richiederebbe l'impegno di più docenti, su più argomenti e con tempi diversi. La regione Piemonte ha in parte risolto il problema: infatti lascia agli enti la possibilità di gestire il recupero delle ore di formazione in modalità *elearning*. Questa soluzione porta con sé anche altri vantaggi, come per esempio la possibilità di personalizzare i percorsi formativi, e razionalizzare gli interventi. EnAIP Piemonte ha risposto all'input, e ha di recente implementato una piattaforma elearning dedicata ai suoi apprendisti. Vediamo di cosa si tratta.

#### Caratteristiche della piattaforma e modalità d'uso

La piattaforma utilizzata da EnAIP Piemonte si basa sul software moodle, uno tra i più noti e accessibili open source per creare classi virtuali che permettano efficaci e coinvolgenti esperienze di apprendimento in rete ([http://docs.moodle.org/archive/it/Pagina\\_principale](http://docs.moodle.org/archive/it/Pagina_principale)).

La piattaforma è integrata nella struttura informativa già utilizzata dall'ente per altri progetti e a cui si accede dal portale (<http://moodle.enaiponline.com>) con login e password personalizzate. L'ambiente di formazione è strutturato per corsi, classi o categorie. L'utente dispone di unità formative strutturate, lezioni personalizzate e autovalutazioni, può scaricare documenti e materiali multimediali. I formatori possono assegnare compiti *on line* e *off line*, inserire aggiornamenti e news. Per animare la piattaforma, allievi e docenti hanno a disposizione chat, forum e motori di ricerca, guida in linea per risolvere problemi di connessione o di comunicazione, e sondaggi periodici sull'efficacia dello strumento.

#### Le unità formative: qualche indicazione sulla progettazione

Le unità formative relative alle competenze trasversali del PFI di dettaglio, sono organizzate in più pagine informatizzate che hanno una durata di circa mezzora e costituiscono l'elemento di durata minima della lezione ("pillole formative"). Sono di per sé esaustive, cioè consentono il raggiungimento di una singola capacità. L'insieme di più pagine consente il raggiungimento di una competenza specifica. Dal momento che moodle consente di comporre le pagine in varie aggregazioni, si riesce a creare percorsi personalizzati, sulla base delle esigenze d'apprendimento dell'apprendista e del settore di attività.

Il portale è organizzato in aree formative relative alle tematiche dichiarate. All'interno di ogni area formativa, i singoli corsi sono creati e organizzati mantenendo una certa omogeneità stilistica e grafica per consentire il trasferimento dei contenuti tra i moduli.

I docenti esperti di contenuto possono accedere alle loro aree di competenza per caricare materiale e/o collaborare e interagire con gli apprendisti in merito a questioni di tipo tecnico.

La struttura modulare dei percorsi è particolarmente utile per gruppi di apprendisti eterogenei per livello di scolarità e professionalità. È prevista la possibilità di attivare gruppi di lavoro nei quali i partecipanti operano in modo cooperativo e autogestito, esplorando materiali e informazioni sia durante l'attività d'aula, che fuori.

#### Composizione dei gruppi

Gli apprendisti che devono svolgere le ore di recupero sono riuniti in un'aula informatica. La classe è seguita da un tutor che si occupa di aiutare gli allievi nell'uso della piattaforma e nella corretta fruizione dei corsi on-line.

Gli allievi ricevono una password personale e il loro lavoro sulla piattaforma è costantemente tracciato dal sistema, che quindi fornisce indicazioni precise sia sulle ore recuperate, sia sugli argomenti affrontati, sia sull'esito delle valutazioni.

#### Verifica e valutazione degli apprendimenti

Ogni pagina formativa prevede un questionario di valutazione, a risposta chiusa. Le domande sono curate dal docente esperto di contenuti con il supporto del responsabile del corso. In base alle esigenze didattiche, le valutazioni possono essere mostrate come punteggio numerico, percentuale, o graduatoria. All'inizio e alla fine del percorso, l'allievo è chiamato anche ad esprimere le proprie aspettative e le sue valutazioni sull'efficacia della formazione, attraverso questionari appositamente costruiti.